



I rapporti franco-tedeschi minacciano di turbarsi

BERLINO, 13 ottobre. La corrispondenza politica e diplomatica espone la sua meraviglia non soltanto per il fatto che gli agitatori comunisti, abbiano voluto lanciare le loro accuse contro il capo dello Stato tedesco, ma ancora perché gli organi statali francesi non abbiano creduto...

Una protesta tedesca a Parigi

PARIGI, 13 ottobre. Le manifestazioni comuniste in Alsazia Lorena hanno provocato, come era facile prevedere, ripercussioni internazionali.

Stante perveniva ai giornali un dispaccio «Havas» da Berlino, così concepito: «Gli ambienti della Wilhelmstrasse protestano in termini non energici contro i discorsi pronunciati a Strasburgo da Thorez...

La stampa parigina pubblica inoltre un dispaccio della «British United Press», in cui si dice che Hitler avrebbe deciso di convocare al più presto a Wiesbaden un congresso straordinario del Partito nazional-socialista per prendere decisioni in merito alla risposta che la Francia darà alla protesta tedesca.

Nei circoli vicini al Ministero si ritiene che l'atteggiamento del Governo francese di fronte a tale protesta sarà il seguente: «Essa dichiarerebbe che non può sopprimere il diritto di riunione e la libertà di parola. La cosa cambierebbe però d'aspetto se i capi comunisti francesi avessero profierato delle frasi ingiuriose contro il Capo dello Stato tedesco.

Da i resoconti concordanti, pubblicati ieri mattina dai giornali parigini e dalla stessa «Humanité» risulta che il discorso di Thorez fu una violentissima diatriba antitedesca e un attacco a fondo contro il nazional-socialismo e i suoi capi. Ma la stampa francese è assai divisa nel modo di giudicare le proteste della Wilhelmstrasse.

In generale, però, tutta la stampa parigina, salvo i giornali di estrema sinistra, deplora che la riunione comunista in Alsazia e i discorsi pronunciati abbiano offerto il motivo o almeno il pretesto a un incidente diplomatico che si doveva facilmente prevedere e di cui non si possono ancora valutare le conseguenze che potrà avere sui rapporti franco-tedeschi.

Il problema dei tedeschi di Cecoslovacchia

PRAGA, 13 ottobre. In una riunione del partito dei tedeschi di Cecoslovacchia a Teplitz, il 12 ottobre, si è discusso sul problema dei tedeschi di Cecoslovacchia. Il deputato socialista ha pronunciato un discorso nel quale ha detto: «Il social-democratico che nei territori della Repubblica ceca dei tedeschi regni la loro fame e che questo rap-

L'approvvigionamento dell'olio in discussione

Un accordo per la riassunzione nelle aziende commerciali dei reduci dall'A. O. I.

ROMA, 13 ottobre. Il «Foglio di Disposizioni del Segretario del P. N. F. N. 617» reca: «Si è riunito nel Palazzo del Littorio la sezione agraria del Comitato permanente per la viglianza sui prezzi.

Alla riunione sono intervenuti il Ministro ed il Sottosegretario all'Agricoltura, oltre ai rappresentanti di tutte le categorie interessate alla produzione e distribuzione dell'olio, nonché i rappresentanti dei Ministri delle Corporazioni, dell'Interno, delle Finanze, delle Colonie, della Comunicazione e del Sottosegretario scambi e valute. In considerazione dell'andamento positivo della campagna olearia ed al fine di assicurare la copertura del relativo fabbisogno del paese con i mezzi più economici, o più razionali, soprattutto nei riguardi valutari e dei prezzi, è stato esaminato nei suoi principali aspetti il problema dell'approvvigionamento dell'estero dei semi oleosi.

È stato stabilito di riprendere in esame i particolari aspetti dello stesso problema in una seconda riunione che si terrà nel Palazzo del Littorio nella prossima settimana.

La Confederazione Fascista dei Commerciali e la Confederazione fascista dei lavoratori del commercio, con la partecipazione dell'Ente nazionale della Cooperazione in rappresentanza della Cooperativa internazionale, hanno stipulato un accordo per l'assorbimento delle aziende commerciali dei lavoratori del commercio reduci dall'A.O.I. L'accordo è bilocale e debbono essere assunti, uno per ciascuna delle aziende che abbiano più di 7 dipendenti, i reduci dall'A.O.I. che all'atto del richiamo e dell'arruolamento alle armi risultavano iscritti quali disoccupati all'ufficio di collocamento delle categorie commerciali.

Per le categorie impiegate nelle aziende commerciali debbono tener conto delle nuove assunzioni, come titolo di preferenza assoluta della qualità di reduce da l'A.O.I., sono previsti sei tratti di iscritti quali disoccupati all'atto del richiamo e dell'arruolamento alle armi.

Lo stesso trattamento è praticato nei reduci dall'A.O.I. che chiamati alle armi per obbligo di leva, obbero risolto il rapporto di lavoro con la ditta dalla quale dipendevano.

Il programma navale della Francia incrinato da preoccupazioni interne ed estere

PARIGI, 13 ottobre. Il «Temps», occupandosi del programma navale della Francia, scrive che il problema di quest'anno è stato di sapere se conveniva impostare immediatamente in cantiere una nuova nave di linea o se non era meglio colmare le lacune di ogni genere che sussistono nella attrezzatura generale della flotta. Benché fosse possibile mettere una quinta nave corazzata in cantiere, è sembrato più ragionevole consacrare il massimo delle risorse alle unità già impostate.

La forza leggera si accresce, grazie alla prossima entrata in servizio di otto nuovi scorta che completeranno la serie prevista di dodici e che sono in realtà delle piccole torpediniere da 600 tonnellate, la cui debole stazza permette di supplire in molte circostanze all'intervento troppo costoso e sovente inutile dei grandi caccia.

Il «Temps» informa che probabilmente il prossimo varo sarà quello di un incrociatore e rileva che le costruzioni non sono state mai completamente interrotte per questo anno, ed è anche quasi certa l'impostazione in cantiere di alcuni sottomarini di medio tonnellaggio. Il giornale afferma che è stato iniziato lo sforzo che avrà il beneficio di procurare lavoro ad un gran numero di cantieri privati, attualmente fermi in mancanza di lavoro. Sarà d'altronde di utilità in tempo di crisi internazionale.

Rilevato poi come la parte di costruzioni navali di quest'anno non è presente molto brillante e di grande effetto, un piuttosto come una messa a punto opportuna, necessaria al programma generale applicato già da parecchi anni, il «Temps» si augura che i considerevoli oneri dei bilanci, derivati anzitutto dagli aumenti di spesa della mano d'opera, non ne compromettano la realizzazione, per mancanza di mezzi finanziari adeguati.

I lavori del Consiglio economico della Piccola Intesa

BUCAREST, 13 ottobre. Nella riunione odierna del Consiglio economico della Piccola Intesa, il segretario generale del Ministero degli Esteri, Grigorescu, ha

CRONACA DELLA CITTA'

I recenti provvedimenti riguardanti le proprietà immobiliari

Alcune illustrazioni pratiche del Decreto

Col. R. D. Legge N. 1743 del 5.10.1936 A. XIV, del quale abbiamo dato a suo tempo notizia, viene emesso un prestito immobiliare del 5 per cento ad applicato un'imposta straordinaria sulla proprietà immobiliare per il servizio del prestito stesso.

Questa disposizione legislativa nella sua sintesi, ma essa naturalmente si presenta varia nella sua applicazione a seconda dei molti casi che nel campo della proprietà immobiliare si presentano. «Come verrà dunque applicata questa nuova legge motivata da una supposta ragione pubblica, quale il consolidamento della finanza dello Stato, cioè dell'interesse economico di tutta la Nazione? Ci proponiamo di illustrare appunto l'applicazione in parola, con casi ed esempi pratici e chiari.

Quesorviamo innanzitutto che fatto la nuova imposta come il prestito che avranno vigore ambidue dal 1° gennaio 1937, colpiscono non il reddito o l'imponibile reddito (1/3) o la imposta fabbricati e terreni, ma bensì il valore della proprietà immobiliare dunque però dall'imponibile stesso, capitalizzato al 100 per 5, cioè imponibile x 20. Il legislatore certamente per ragioni di praticità ha cercato questa forma di base imponibile per tassare la proprietà immobiliare, perché qualsiasi altra valutazione od estimazione avrebbe potuto dare luogo ad inevitabili differenze e contestazioni così risparmiata.

Accompianiamo ora ai casi pratici e alla loro interpretazione. Migliori chiarimenti di dettaglio verranno, non c'è dubbio, da parte delle autorità finanziarie, ma a noi sembra utile fin d'ora impostare le linee essenziali dei vari quesiti.

Ecco alcuni casi che esporremo non in maggiore semplicità possibile: 1) A. B. possiede uno stabile che il fondo lorde lire 12.000 perciò è iscritto a ruolo nel 1930 con l'imponibile di lire 12.000 - 1/3 ossia 8000 lire (8000 lire per brevità lo altre piccole detrazioni, concesso per legge). Su questo imponibile egli deve pagare (e pagherà presumibilmente anche nel 1937 perché - fissa l'imposta diretta e materiale - le sovrimposte poco o nulla potranno variare) la aliquota totale del 27,57% ossia lire 2205,60 di imposta. Il valore del suo immobile con chiave del 100 per 5 sarà stabilito d'ufficio (imponibile x 20) in lire 160.000. Egli sarà tenuto pertanto al 1° gennaio 1937 o meglio alla pubblicazione dei ruoli di: 1) Sottoscrivere al prestito nell'ammontare di 160.000 X 5 per 100 = lire 8000 che corrisponde dunque al reddito imponibile di un anno.

2) Pagare la sovrimposta in ragione del 3,50 per mille del capitale accortata - (160.000 X 3,5 per 1000) ossia in lire 560 - che rappresenta il 7% sull'imponibile dimostrandolo il cumulo delle imposte fabbricati dal 1.1.1937 in poi, si aggirerà intorno al 35% limitatamente a quello che risulteranno soggetti al nuovo tributo.

Il capitale sottoscritto gli verrà rimborsato giusta piano di ammortamento allegato al Decreto Legge. Se però nel suo immobile vi è iscritta un'ipoteca, giusta gli estremi dell'art. 8 avrà diritto di chiedere la detrazione dell'imponibile capitalizzato mediante regolare domanda da presentare entro 60 giorni dalla pubblicazione del Decreto stesso all'Ufficio Distrettuale delle Imposte, di modo che dalla somma di lire 160.000 - valore stabilito d'ufficio - verrà detratto la somma inavolata (diciamo p. e. 40.000) o portante dovrà pagare sul residuo (lire 120.000) tanto la imposta quanto il prestito.

Con separate norme dovrà certamente essere provveduto in merito alle ipoteche (Istituto del Credito Fondiario dell'Istria, Credito di Verona e simili) che vengono ammortizzate in capitale ed interessi e che formano la maggioranza nella nostra città o nella Provincia e da parte di questi contribuenti si renderà necessaria - assieme alla prima richiesta di detrazione ed cessione - la presentazione del piano di ammortamento, di modo che l'Ufficio accertante possa senza attendere il successivo denuncio degli interessati rettificare, anno per anno il valore tassabile degli immobili.

3) O. D. commerciante possiede un quarto (uso proprio) iscritto a ruolo coll'imponibile di lire 2400 in base al valore locativo di lire 3600 annuo, il valore tassabile è dunque 2400 X 20 = lire 48.000. Però il suo debito cambionario ipotocario di lire 10.000 alla Cassa di Risparmio è però entro i 60 giorni chiede che il valore soggetto alla nuova imposta ed al prestito venga ridotto a lire 48.000-10.000 ossia a lire 38.000.

Trattandosi di accertare la sua richiesta, viene respinta e ciò giusta il punto II dell'art. 8 della Legge che stabilisce: «Si dimostra l'incerenza dell'imposta all'imponibile perché è pacifico che è un prestito commensurato per il quale l'Ente si è intervenuto a maggior garanzia del suo avere sulla proprietà immobiliare del debitore».

4) E. F. impiegato, commerciante, possiede un stabile iscritto a ruolo coll'imponibile di lire 3.800 (valore locativo 4800). Per l'ufficio il valore tassabile è dunque lire 76 mila. Siccome però egli dimostra di avere lire 25.000 a saldo presso il venditore - ed un tanto risulta dai ruoli di E. M. (ent. A.) - questa somma viene detratte, dimostrando che il suo residuo lire

come, però, la commissione non può giudicare extra petito che la ragione della relazione dell'Ufficio imposta ora per altro motivo, rimane la pratica dell'Ufficio stesso, il quale provvede alla rettifica ed allo gravio per errore materiale di impianto, perché il reddito dei singoli è di lire 9500 e pertanto è...

5) Tre fratelli possiedono una porzione di casa in città (reddito imponibile lire 1.100) valore lire 28.000. Non sono tassabili perché singolarmente non hanno un valore immobiliare di lire 10 mila (28.000:3 = 9.333). Siccome però sulla proprietà figura intavolato un usufruttuario il Padre, è questi che deve pagare la nuova imposta e sottoscrivere al prestito, non solo per analogia a quanto disposto dalla legge N. 4024 del 24 VII 1877, ma anche perché il possesso ma anche perché l'art. 4 della nuova legge parla dei eredi possessori o non dei proprietari.

Crediamo che l'illustrazione di questi casi, che ci riserviamo di completare, sia riuscita chiara ed anche opportuna. Riassumiamo le formule sopra accennate: Il valore immobiliare è da calcolarsi uguale al valore riconosciuto dell'imponibile moltiplicato per 20. Ecco a proposito un prontuario elementare e facilissimo. Valore immobiliare = imponibile X 20; capitale del prestito = valore immobiliare X 5 diviso 100; imposta = valore immobiliare X 3,5 diviso 1000.

Ecco a proposito un prontuario elementare e facilissimo. Valore immobiliare = imponibile X 20; capitale del prestito = valore immobiliare X 5 diviso 100; imposta = valore immobiliare X 3,5 diviso 1000.

L'inizio a Piazza Alighieri dei lavori di trasformazione e di abbellimento

Ieri mattina una squadra di operai ha iniziato i lavori di trasformazione e di abbellimento di piazza Alighieri. Il cantiere è stato delimitato da una corda di ferro e di legno, e si è proceduto subito a scavare le fondamenta delle fontane, antica fontana, che tra poco sarà sostituita da una nuova in stile '900, circondata da aiuole e da un filare di alberi.

Nel mentre sta per scomparire quel rudere che per tanti anni era stato il muto guardiano della Piazza che si intitola al più grande poeta d'Italia, un po' di storia sulle sue origini non sarà superflua, anche perché essa servirà a ricordare la filantropia ed il civismo di un benemerito podestà di Pola.

Circondato da un'ancora fiorita e racchiuso entro un recinto di ferro, sorgeva, sino a ieri, il pretenzioso complesso monumentale, il quale, in seguito alle trasformazioni subite, non poteva più essere riconosciuto per quello che fu nelle sue origini. Giardinetti e recinzioni furono aggiunte posteriormente, che non valsero certo a ridare significato al monumento, il quale perdeva ogni senso di vita con la chiusura dell'acqua che scorreva un tempo in abbondanti zampilli dalle bocche dei puttini e dalle fauci dei loro barocchi cavalli, riversandosi con scrosciante vivacità nelle capaci vasche a cui attingevano a tutte le ore del giorno - le briose popolane del rione, empiedo delle loro vecchie simpatiche piazze.

Per l'epoca in cui fu costruita la fontana di Piazza Alighieri era opera considerevole di abbellimento e di pubblica utilità: riportiamoci all'anno 1872, quando la città, in notevole crescita, con circa 10.000 abitanti, s'approvvigionava internamente d'acqua dalle cisterne e dalle fontane, quando non esistevano le condotte nelle case. Quindi l'offerta d'acqua in così abbondante quantità in un centro cittadino ormai così popoloso non poteva essere salutata che con la più grande soddisfazione e il provvedimento onore veramente un benemerito primo cittadino di Pola, il podestà dott. Angelo Demartini, il quale fece della fontana un munifico dono ai polesi, impiegando nell'erezione l'indennità di carica della sua podesteria.

Un'iscrizione incisa su uno dei quattro scudetti scolpiti a messo della colonna ottagonale che sorregge la statua ammantata della città di Pola poggia alla scodola, col capo munito di corona turrita, che guarda fidente ai suoi migliori destini, rivolta verso occidente, ricorda concisamente l'atto benefico: Angelo Demartini Podestà Del proprio all'utile dei Polensi mentre nell'opposto sondetto è indicata la data di erezione: MDCCCLXXII.

Prima che il monumentale scorcio per dar posto alla lancia con fulmineo movimento, si sembrava dovesse sopperire più a lungo su di esso per ricordare soprattutto il significato che manifesta e che lo rende quasi degno d'essere conservato ancora in qualche angolo della città vecchia, se non altro a ricordo di un benemerito concittadino del tempo passato.

Un'iscrizione incisa su uno dei quattro scudetti scolpiti a messo della colonna ottagonale che sorregge la statua ammantata della città di Pola poggia alla scodola, col capo munito di corona turrita, che guarda fidente ai suoi migliori destini, rivolta verso occidente, ricorda concisamente l'atto benefico: Angelo Demartini Podestà Del proprio all'utile dei Polensi mentre nell'opposto sondetto è indicata la data di erezione: MDCCCLXXII.

Un'iscrizione incisa su uno dei quattro scudetti scolpiti a messo della colonna ottagonale che sorregge la statua ammantata della città di Pola poggia alla scodola, col capo munito di corona turrita, che guarda fidente ai suoi migliori destini, rivolta verso occidente, ricorda concisamente l'atto benefico: Angelo Demartini Podestà Del proprio all'utile dei Polensi mentre nell'opposto sondetto è indicata la data di erezione: MDCCCLXXII.

Un'iscrizione incisa su uno dei quattro scudetti scolpiti a messo della colonna ottagonale che sorregge la statua ammantata della città di Pola poggia alla scodola, col capo munito di corona turrita, che guarda fidente ai suoi migliori destini, rivolta verso occidente, ricorda concisamente l'atto benefico: Angelo Demartini Podestà Del proprio all'utile dei Polensi mentre nell'opposto sondetto è indicata la data di erezione: MDCCCLXXII.

A Brioni si gira

Finalmente un po' di cinema anche tra noi. A scoprire le bellezze istriane è stata una grande casa berlinese, la «Tobias», che ha già lanciato un folto drappello di artisti, registi, operatori, tecnici di suono, fotografi, attrezzatori ecc., circa una cinquantina di persone in quali da qualche giorno hanno fatto dell'incantevole isola adriatica il loro quartiere generale. Si sta girando un film i cui estremi avranno per scenario le bellezze di Brioni e le rudi asprezze della costa istriana. Il tempo è favorevole alle riprese panoramiche e gli ospiti stanno approfittando di questi giorni di sole splendente per accelerare il ritmo della loro produzione. Si tratterà di un film di grande interesse che già nella corrente stagione tedeschi, e nessuno secondari nel campo cinematografico, lanceranno sui mercati del mondo.

A Brioni si gira; ben venuti siano gli ospiti che hanno avuto il buon gusto della scelta, e che permetteranno alle bellezze naturali dell'Istria di essere riprodotte sugli schermi di tutti i cinematografi del globo.

Da oggi i Gruppi Rionali Fascisti accettano le domande per l'assistenza invernale

Oggi si inizia, presso i Gruppi Rionali Fascisti, il lavoro preparatorio per l'assistenza invernale. Tutti coloro che intendessero beneficiarne, sono invitati a presentare domanda al Fascistino del rispettivo Gruppo Rionale.

Le domande si ricevono, nelle ore d'ufficio, per il Gruppo «Arrigo Apollonio» nella sede di Via Barbacani, per il Gruppo «Alfredo Santoni» in Via Esso e per il Gruppo «Vincenzo Ferraro» in via Armadio Diaz.

Tutti i Giovani fascisti ricreati da Roma

Dopo l'arrivo di un primo scioglimento di giovani fascisti, già avvenuto, è arrivato ieri sera il grosso della rappresentanza istriana che parteciperà alla celebrazione del VI Annuale dei Fasci Giovanili di Combattimento, a Roma, ottenendo, con i camerati di tutta l'Italia, l'altissimo onore del Capo.

Erano già in partenza, alla Stazione, gli ufficiali del Comando Federale, molti camerati e numerosi familiari. I rapporti comprendono circa un centinaio di giovani fascisti appartenenti al plotone tipo e alla centuria marinaia, prima di scogliersi, hanno sfilato con la fanfara in testa, per le vie principali salutate con entusiasmo dai cittadini che ne hanno ammirato il perfetto equipaggiamento ed il portamento marziale.

I rappresentanti di commercio discutono il proprio Statuto

Ha avuto luogo domenica mattina, nella sede dell'Unione fascista dei Commerciali, una affollata riunione degli agenti rappresentativi di Commercio. Presiedeva il presidente dell'Unione, camerata Aldo Bellavista, assistito dal direttore reg. Burba. Dopo il solito augurale per una feconda lavoro dell'assemblea, il presidente ha spiegato lo scopo, che è quello di dare anche ai rappresentanti del commercio un inquadramento sindacale che torni di tutela della stessa categoria. A presidente del nuovo Sindacato veno nominato il camerata Arturo Silvani che gradì la designazione, proponendo di dare la sua personale attività ed esperienza a sostegno dei giusti interessi dei colleghi ma anche a repressione di ogni eventuale abuso.

Nella riunione sono state discusse e approvate le proposte da farsi alla superiore Federazione Nazionale, circa la revisione dell'assetto economico collettivo che disciplini i rapporti di agenzie e di rappresentanza.

Il presidente dell'Unione ed il direttore rivelarono vive raccomandazioni ai convenuti perché si unissero, nella loro attività, alle disposizioni del Partito nel rispetto dei precetti, unico mezzo per mantenere la reciproca fiducia fra consumatori e venditori, dalla quale soltanto potrà derivare un'armonia di rapporti favorevole a tonificare e rappresentare il bene della vita economica.

Invito ai commercianti alla Conferenza antineroica

L'Unione fascista dei Commerciali invita tutte le categorie rappresentate e vuole intervenire all'importante conferenza antineroica che si terrà nei giorni 17, 18 e 19 ottobre, nella sede dell'Unione stessa, Lungo Obolonia (Palazzo Reisinger-Rossi).

Per il miglioramento dei vini destinati al commercio

Il Sindacato provinciale Fascista commercianti di vino comunica: Le Gazzette Ufficiali n. 206 del 5 corrente e n. 211 dell'11 corrente ha pubblicato, rispettivamente, il R. D. L. 16 luglio 1936 N. 1636 ed il R. D. L. 2 luglio 1936 N. 1630, che portano - in accoglimento dei voti formulati dalla Commissione di studio - disposizioni complementari o modificazioni alla vigente legislazione concernente la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari.

Il R. D. L. 16 luglio 1936 N. 1636, a complemento di quanto sancito dal R. D. L. 15 ottobre 1935 N. 2033, convertito nella legge 18 marzo 1936 N. 162, contiene nuove disposizioni sull'acidità volatile dei vini destinati alla vendita. Esso stabilisce il divieto di vendere e detenere per la vendita, per consumo diretto, o per altri usi, vini che contengono, o che si trovano in ogni locale destinato alla preparazione od alla conservazione del vino, sia presso i produttori che presso i commercianti, un'eccessiva acidità volatile, superiore ad un decimo della gradazione alcolica in volume per cento. Il decreto chiarisce poi che debbono intendersi come destinati alla vendita per consumo diretto non soltanto i vini che si trovano nei locali di vendita all'ingrosso ed al minuto, ma anche quelli che si trovano in ogni locale destinato alla preparazione od alla conservazione del vino, sia presso i produttori che presso i commercianti, accertate le qualità destinate al consumo proprio e della famiglia del produttore.

In merito a quest'ultima occasione già sono stati richiesti al competente Ministero dell'Agricoltura e Foreste appositi chiarimenti che precisino cioè quale quantitativo si possa ritenere tollerabile al consumo personale del produttore o della sua famiglia.

Il Decreto consente inoltre la detenzione e la vendita dei vini allentati per acidificazione o distillazione purchè opportunamente denaturati con il 16 per cento di aceto - e si intende aceto legale al 5 per cento di acidità - o con altra vera fino a reazione quasi neutra.

Il R. D. L. 2 luglio 1936 N. 1640 porta inoltre importanti modifiche al Regolamento 1 luglio 1928 N. 1261 per l'esecuzione del R. D. L. 15 ottobre 1935 N. 2033 sulla repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari.

In forza di tali nuove disposizioni la gessatura dei mosti destinati alla vinificazione è tollerata, ma i vini gessati contenenti più di un grammo per litro di solfati calcolati come solfate neutro di potassio non possono essere venduti per consumo diretto.

Come è noto, il limite massimo di gessatura dei vini destinati al diretto consumo era fissato in due grammi per litro dell'art. 83 del citato regolamento 1 luglio 1928, ora abrogato, il quale inoltre consentiva la disposizione dell'art. 122 del Regolamento sanitario 3 febbraio 1901 per la quale i vini contenenti con più di 2 grammi di solfati per litro, potevano essere posti in vendita purchè ad essi si apponesse in modo evidente l'indicazione di vini gessati.

Cel nuovo Decreto è inoltre vietato vendere per consumo diretto mosti, mosti mati, filtrati dolci e vini:

- a) contenenti più di 160 milligrammi per litro di anidride solforosa totale e più di 15 milligrammi per litro di anidride solforosa libera;
- b) contenenti più di un grammo di cloro vollo;
- c) alterati per malattie, come ascessuosa, ritardata, agrodolce, filata e simili e difettosi per aver acquistato odori o sapori estranei all'agrodolce, come muffaticcio, legge fruttato, rancio ecc.

Data l'importanza dei provvedimenti, il Sindacato fa osservare che sotto una rigida applicazione degli stessi sarà possibile arrivare a quel miglioramento della qualità dei vini offerti ai consumatori, condizione essenziale per far convogliare il consumo e per far convogliare la distillazione, in base al previsto R. D. L. 27 aprile 1936 N. 635 questi limiti quantitativi di vino che ogni anno possono essere destinati alla produzione di alcool per l'industria ed altri usi, che, come è noto, deve essere ricavato in prevalenza dalla distillazione del vino, vinelli e vinacce.

Iscrizioni alla R. Scuola per Maceranze

Fino a tutto il 15 ottobre c. a. dalle ore 17 alle 19, sono aperte le iscrizioni presso la segreteria della R. Scuola Tecnica Industriale «Frattelli Liana», per l'anno scolastico 1936-37 alla R. Scuola per Maceranze. Sono obbligati a frequentare tale corso tutti gli apprendisti dal 14° al 18° anno di età.

I datori di lavoro sono obbligati di concedere agli allievi la libertà necessaria per la frequenza dei corsi, e devono accertare quali fra gli apprendisti alle loro dipendenze sono tenuti a frequentare la scuola per effetto dell'obbligo sancito dall'art. 30 del R. D. 3 giugno 1934 N. 569.

Per i prossimi anni durante la durata del corso, il datore dovrà inviare alla Scuola un successivo elenco entro 8 giorni dall'assegnazione, così pure per i prossimi bienni.

Gli alunni di prima iscrizione dovranno esibire all'atto dell'iscrizione l'ultimo attestato scolastico.

La lezione di R. Linea Elementare - Gli alunni di seconda e terza classe delle lezioni della I e III classe elementare, dovranno essere ammessi all'ultimo anno dell'istituto.

Le lezioni di R. Linea Elementare - Gli alunni di seconda e terza classe delle lezioni della I e III classe elementare, dovranno essere ammessi all'ultimo anno dell'istituto.

La diva dai due volti

PASSIONE MISTERO BRIVIDO

Fra qualche giorno in appendice sul Corriere Istriano

Gruppo risale fascista A. Sasek Per disposizioni superiori il Gruppo non affletterà la raccolta di indumenti usati per scopi assistenziali. I camerati che ne hanno disponibili sono pregati di inviarli alla Congregazione di Carità.

Per la raccolta del latte destinato alla centrale

Il Podestà rilevato che un certo numero di agricoltori sopraggiungendo l'inverno tenta di portare ai centri di raccolta il latte prodotto dalle loro aziende una sola volta al giorno, anzichè due volte, come è prescritto dalle Leggi e dai regolamenti in vigore, rammentando che la mungitura del latte destinato alla Centrale del Latte di Pola deve venir eseguita due volte al giorno, una volta al giorno, e che entro due ore dalle mungiture il latte deve giungere ai rispettivi centri di raccolta.

Rende noto che saranno presi provvedimenti contro i trasgressori, sequestrando il latte che venisse portato ai sopra detti centri di raccolta una sola volta al giorno.

Per favorire gli agricoltori il Podestà potrà acconsentire alla Centrale del Latte di partecipare alla raccolta del pomeriggio, ma non oltre le ore 17, qualora la Centrale stessa richiedesse questa dilazione.

I prezzi minimi degli alberghi

Il Sindacato Alberghi e Turismo comunica che il Ministero per la Stampa e la Propaganda - Direzione Generale per il Turismo - con nota in data 30 settembre u. a. n. 48401, ha fatto presente alla Superiore Federazione Nazionale Fascista Alberghi e Turismo quanto segue:

«Questo Ministero ha dovuto constatare come spesso gli esercenti Aziende Alberghiere in località turistiche richiedano in occasione di manifestazioni la deroghe alle vigenti disposizioni riguardanti i prezzi minimi, deroghe che non può essere accordata.

Sarà opportuno che la categoria venga informata di quanto sopra.

I prezzi massimi delle frutta e verdure

I prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo 11-17 ottobre 1936 XIV sono i seguenti:

VERDURA: Bietole primo taglio al kg. Lire 0,90; Bietole IIo taglio al kg. Lire 0,70; Lattuga in quantità (buona) kg. Lire 1,00; Indivia bianca kg. Lire 1,00; Indivia kg. Lire 1,00; Ciccioia kg. Lire 0,70; Cipolla kg. Lire 0,60; Radicchio primo taglio kg. Lire 2,40; Radicchio secondo taglio kg. Lire 1,00; Radicchio terzo taglio kg. Lire 1,00; Patate kg. Lire 0,60; Cavoli capucci bianchi kg. Lire 1,00; Cavoli capucci rossi kg. Lire 0,80; Cavoli rape kg. Lire 0,90; Fagioli aquila kg. Lire 1,40; Fagioli cornetti di raccolta kg. Lire 1,30; Pomodoro da L. 0,70 a 0,90; Melanzane kg. Lire 0,90; Paprica kg. Lire 0,90; Peperoni kg. Lire 1,10; Aglio fresco al peso Lire 0,05, 0,10; Uova sode al pezzo Lire 0,50; Sedano rape a costa pezzo kg. Lire 1,00; Cavoli verde kg. Lire 0,90; Spinacci kg. Lire 1,00; Salatina Io taglio kg. Lire 2,20; Cime di rape kg. Lire 1,00.

FRUTTA: Limoni al pezzo Lire 0,10, 0,15, 0,20; Pere candele e spadone kg. Lire 1,40; Pere: Williams (buona) kg. Lire 2,00; Mele da tavola (alto Adige Osnab) kg. Lire 2,00; Mele da tavola II qualità Lire 1,00; Mele da tavola III qualità kg. Lire 1,20; Mele cologne da Lire 0,80 a Lire 0,90 al kg. Costeagne marroni al kg. Lire 1,60.

FRUTTA: Limoni al pezzo Lire 0,10, 0,15, 0,20; Pere candele e spadone kg. Lire 1,40; Pere: Williams (buona) kg. Lire 2,00; Mele da tavola (alto Adige Osnab) kg. Lire 2,00; Mele da tavola II qualità Lire 1,00; Mele da tavola III qualità kg. Lire 1,20; Mele cologne da Lire 0,80 a Lire 0,90 al kg. Costeagne marroni al kg. Lire 1,60.

FRUTTA: Limoni al pezzo Lire 0,10, 0,15, 0,20; Pere candele e spadone kg. Lire 1,40; Pere: Williams (buona) kg. Lire 2,00; Mele da tavola (alto Adige Osnab) kg. Lire 2,00; Mele da tavola II qualità Lire 1,00; Mele da tavola III qualità kg. Lire 1,20; Mele cologne da Lire 0,80 a Lire 0,90 al kg. Costeagne marroni al kg. Lire 1,60.

FRUTTA: Limoni al pezzo Lire 0,10, 0,15, 0,20; Pere candele e spadone kg. Lire 1,40; Pere: Williams (buona) kg. Lire 2,00; Mele da tavola (alto Adige Osnab) kg. Lire 2,00; Mele da tavola II qualità Lire 1,00; Mele da tavola III qualità kg. Lire 1,20; Mele cologne da Lire 0,80 a Lire 0,90 al kg. Costeagne marroni al kg. Lire 1,60.

Bollettino dello stato civile del Comune di Pola

Settimana dal 4 al 10 Ottobre PRIME: Fragiaco Guido professore da Pola - Celar Elisabetta casalinga da Sebenico - Lionello Carlo agricolo da Masera di Padova - Zanco Amelia casalinga da Susogana - Paolotti Albino pastore da Pola - Stanke Maria casalinga da Pola - Padjon Giacomo macellaio da Pola - Giorgi Albino casalingo da Pola - Corsetti Franco orfice da Milano - Donn Maria casalinga da Pola - Macchi-Casinario studente da Pola - Bon Fedoro casalingo da Pola - Pessi Antonio marittimo da Modolino e Clari - Antonia casalinga da Medolino - Rocco Nicolò studente universitario da Rovigno - Sguicimaro Donata insegnante da Biadizza.

SECONDE: Bregia Gaetano sottufficiale R. M. da Napoli e Grassano casalinga da Pola - Alessi Pietro falegname da Pola - Zochil Maria casalinga da Rovigno - Damiani Andrea agricolo da Sissano e Rudelich Anna casalinga da Altura - Pogliani Bruno impiegato da Roma - Macorini Giovanna casalinga da Pola - Bonci Giovanni agricolo da Sissano - Soppani Maria casalinga da Sissano - Chiraz Antonio bracciano da Pomer - Buoni Maria casalinga da Butsek - Grossi Pietro agente P. S. da Bagnone - Zullo Alfina casalinga da Gallignana - Debetto Domenico meccanico da Dignano - Stosi Maria signora da Pola - Di Grattagliano Giuseppina casalinga da Pola di Bari - Malusa Luigi sottufficiale R. M. da Venezia - Carmela casalinga da Venezia.

MATRIMONI: Raschi Giovanni falegname da Promontore e Iurlina Anastasia da Promontore - Crismanich Nicolò elettricista da Cris - Sinosi Anna da Monfalcone -

STATO CIVILE DI POLA 13 ottobre 1936-XIV

Table with 2 columns: Nati (maschi, femmine) and Morti (maschi, femmine). Totals: 4 nati, 2 morti.

Matrimoni: Raschi Giovanni falegname da Promontore e Iurlina Anastasia da Promontore - Crismanich Nicolò elettricista da Cris - Sinosi Anna da Monfalcone -

A 38 anni padre di 12 figli

Diciamo che si tratta subito di un buon e modesto lavoratore, intento al proprio lavoro di addetto alle immobilizzazioni, pago soltanto di vivere tranquillo con la propria famiglia.

Ma un povero spazzino non può vivere tranquillamente quando a soli 38 anni è padre di 12 figli di cui 11 vivi. Immaginatovi quanto paio di scarpe, di vestiti all'anno, quanti mezzi chilogrammi di pane di di polenta per ciascuno al giorno!

Romano Lunaro, tale è il suo nome, avrebbe bisogno di essere promosso a un lavoro più redditizio, onde poter sufficientemente provvedere a undici figliuoli: ciò viene imposto da un principio di umanità e di equità, ciò viene previsto e raccomandato dagli ordinamenti sociali del Regime.

Nel mentre noi formuliamo i migliori auguri alla prolifica famiglia Lunaro, lo raccomandiamo nel tempo alle autorità preposte perché egli possa trovare maggiore respiro in un'occupazione più abbondantemente retribuita.

Pubblcazioni

La rivista „Cinema“

Brillantissima, varia, attraente, «Cinema» richiama particolarmente l'attenzione del lettore del settimo numero di «Cinema», la bellissima rivista quindicinale, riccamente illustrata, edita da Hoeppli e diretta da Luciano de Feo.

Chiara, concisa, stupendo l'articolo di Luigi Freddi «Discorso al pubblico» interessa per l'analisi della produzione nazionale 1933-36.

L'A. passa quindi a descrivere le mole di attività della Direzione per la Cinematografia che sfugge all'attenzione del vasto pubblico; dalla riforma dell'istituto di revisione all'estensione della programmazione obbligatoria del film italiano; dalla istituzione del credito cinematografico alla disciplina del noleggio; dalla vigilanza sull'esercizio attraverso il controllo sulla apertura di nuove sale alla estensione alle zone tuttora prive di cinematografi; all'ordinamento della importazione allo sforzo massimo compiuto per l'esportazione; dalla rivoluzione del problema dei teatri di posa al potenziamento di tutte le industrie accessorie; dalla propaganda per la riscoperta cinematografica nazionale alla valorizzazione del cinema; dall'inquadramento delle giovani energie nelle sezioni del G. U. F. alla creazione di nuovi quadri in ogni campo di attività cinematografica con l'istituzione del centro sperimentale; dalla presenza costante dell'Italia in tutti i Congressi internazionali al riconoscimento definitivo ed al potenziamento adeguato all'annuale Mostra d'Arte internazionale cinematografica di Venezia.

Interessante la nota di Napolitano «Decadenza del regista come mago»; la «Linea dei capelli»; brillante, effervescente Longanesi in «Sorprendere la realtà»; ottimo lo studio di L. Chiarini «Documentari»; il senso dell'avventura di Consiglio e Debonedetti; particolarmente degna di attenzione «Un operatore tra guerre e rivoluzioni di M. Cravero»; istruttiva la nota tecnica e artistica di Lesner «Muovere le masse»; di M. Soldati «Come si recita nel fonofono»; «Comporre con le forbici»; «Un volto nei espressioni»; «Polarizzazione: la lotta contro i riflessi» di R. Arnheim.

Seguono gli studi sulla televisione; la cronaca dedicata al Passo Ridoletto e ai suoi problemi; interessante l'articolo di A. Colombo; le rubriche «Proposte dei lettori»; «Capo di Buona Speranza»; «Nuovi film: analisi e studi di tecnica e d'arte»; un' medaglietta di Paul Muni; giochi e concorsi.

Confermi e trattamenti Fascio G. Grien - Oggi alle ore 14,30 precise allenamento della L. e IIa squadra.

Nessuno deve mancare e si raccomanda puntualità.

O. N. DOPOLAVORO

Depelavero Sina - Questa sera, presso del coro alle ore 21.

Domani, giovedì prova d'orchestra. Si raccomanda l'intervento di tutti.

Comando Federale del Fascio Giovanni di Combattimenti. Si avvertono i giovani fascisti che avverso l'Ufficio Sportivo del Comando Federale sono aperte le iscrizioni per le seguenti sezioni: atletica leggera, calcio, pugilato, scherma, pallacanestro, lotta greco-romana, pugilato, ginnastica, per la preparazione delle varie sezioni circa l'attività sportiva da svolgere durante l'A. XIV.

Le iscrizioni si ricevono giornalmente presso l'Ufficio Sportivo (via Carrara 5, III) dalle ore 16,30 alle 17,30.

DELE FARMACIE Servizio notturno fino al 17 corrente (Via B. Bonassi).

PERCHE ASPIRINA? Perché questo nome di marca garantisce la genuinità e la sicura efficacia del prodotto. La costante bontà delle compresse di Aspirina in tutte le malattie da raffreddamento viene ogni giorno confermata da coloro che fanno uso di questo portentoso rimedio, ritraendone i migliori benefici.

Notizie e varietà

La moda alla ribalta

Nel giro delle collezioni invernali E' senza dubbio più facile ammirare una collezione di modelli che descriverla; però, cercando di coordinare le nostre impressioni, speriamo di poter riuscire nell'intento con sufficiente chiarezza. Le novità che più colpiscono quest'anno, i due terzi che si rinnovano nella svariatissime interpretazioni, sono la redingotta e la tunica.

Redingotta di pelliccia: in agnellino e Breitshwarz; nero, grigio e marrone, col collo diritto oppure a risvolti, con un volume di spalle moderato, ampie in fondo ma senza esagerazioni. Redingotte nei completi da pomeriggio, guarnite di un lavoro e di una ricca bordatura di pelliccia (le volpi argentate sul nero e azzurro sul viola ed il prugna, si dividono con l'agnellino gli onori del successo) e redingotta anche per i completi più pratici da mattina coi risvolti e le tasche di pelo.

La mantellina più lunga dietro, che viene infilata dalla testa, porta lo stesso bordo di pelliccia. Questo modello, ripetuto in velluto rosso, guarnito di volpi azzurre, ha ottenuto lo stesso successo dell'altra.

Coi moerri di seta laminata rossa ed azzurri, coi broccati a fondo bianco, ricamati di fili d'oro d'argento, si fanno ricchi abiti di stile per serata di gala. Meno per un pranzo, per un ricevimento in casa e fuori l'abito lungo con le maniche, senza scollatura, sarà sempre il più appropriato e quello che più facilmente si porta.

Ne ricordiamo uno in crepe di seta nera pesante, intero dietro, che si apre sul davanti un movimento di bolero coi due risvolti di pizzo di Burano, e un altro, pure di seta nera, aperto davanti, che viene agganciato al collo ed in vita da due fibbie bellissime, uguali, di un colore verde bruno. Entrambi deliziosi.

«E il palzi - ci direte - non si usa proprio più? Certamente che si usa, come si usano le pellicce nere perché sono capi di una eleganza e anche di una praticità difficilmente sostituibili. Soltanto che molti di questi abiti sono patiti senza sembrarlo. Poiché infatti se portano sul davanti delle falde corte, o dei teli che arrivano fino al ginocchio orlati di pelliccia, paiono abiti a giacca oppure redingotte.

«E gli abiti a giacca corta? - Si usano anche quelli, graziosissimi orlati di pelliccia con certe tasche a soffiello che sono un amore.

Ma bisogna sbrigarsi e cedere alla loro tentazione immediatamente se non vogliamo che sia troppo tardi. Infatti in questi giorni in cui l'inverno sta facendo le prove generali del prossimo maltempo e del sottosegno si vedono già per le strade molte signore avvolte nelle pellicce nuove, attrici deliziose!

Per gli abiti Vi lamà diremo che alcuni portano delle incrostazioni di velluto come quelli delle nostre nonne, ad eccezione dei disegni che sono moderni, ed altri delle bordature di agnellino alte pochi centimetri.

In un abito nero, infatti, questa bordatura formano disegno sul corpetto, ornando la giacchetta e le tasche. E' di questo abito anche, particolare assai grazioso, il colletto di agnellino, sotto al quale passa un nastro di velluto rosso annodato dietro. Altro particolare: i guanti neri di camoscio hanno grandi polsi alla mochetiera dello stesso pelo.

Gli abiti da pomeriggio sono spesso in seta opaca, ma molto di più in lincia, una seta pura, pesante, meravigliosa, che nei colori blu notte, viola, prugna, mosto ha dei riflessi quasi regali. Abiti diritti o in isibico, abiti con la tunica ed in cui l'effetto della tunica è ottenuto da un telo sovrapposto, a sfondi di pizzo o da altri ingegnose ed eleganti trovate.

Bello fra i tanti un abito da ricevere formato dalla sovrapposizione di quella tunica di velluto nero, dipinto a mano con un disegno originale, dove gli ori si fondono coi rossi ed in cui la fibbia della cintura rosa, quasi fosse uno stemma, un serpello rosso in campo d'oro.

Degli abiti da sera diremo che sono magnifici e per la linea e per i tessuti impiegati: velluto di seta, meero, laminato, crepi, seta, lincia opache e broccati. Svariatissimi di foglia perché contro il tema obbligato che ci veniva imposto dai fuori, sembra che i nostri abiti abbiano reagito con la loro fantasia e la loro personalità.

Molti di questi abiti sono formati dai due pezzi di diverso tessuto o tessuto anche di colore diverso. Un esempio vi sarà dato da una lunga guaina di seta lucida, che porta, a partire dai ginocchi, lasciando trasparire le gambe, un telo di pizzo marrone. Dello stesso pizzo sarà la tunica intera, formata in vita da una fibbia, più lunga dietro, con movimento di strascico.

Nell'altro esempio vedremo l'abito di una colore azzurro pallido con la tunica aperta davanti, lunga quanto l'abito, di un bel rosso corallo, che col mantello, in forma di redingotta, di velluto viola, for-

merà una combinazione di tre tinte intonatesime.

Una bella seta lucida di colore blu notte, verrà impiegata nella confezione di un altro abito da sera che porterà in fondo, dove sarà molto ampio, un alto bordo di tulle blu sul quale verranno applicate foglie di pampini in seta lucida.

Lo stesso motivo di foglie in tulle ritroveremo intorno alla scollatura, mentre in vita verranno appuntate due grandi pomee di una rosa sfumato intonatesimo. Sembra che il foglio di pampino e il motivo ornamentale preferito di quest'anno. Infatti, si rivedranno intagliate anche nella pelle dorata di una cintura da sera, o appaia una squisitezina.

Abbiamo molto ammirato un abito di velluto nero; lunga, aderente, accollato davanti, coperto sul dorso, che dalla vita porta un movimento di tunica, formato da un pannello tagliato in forma e orlato di volpe argentata.

La mantellina più lunga dietro, che viene infilata dalla testa, porta lo stesso bordo di pelliccia. Questo modello, ripetuto in velluto rosso, guarnito di volpi azzurre, ha ottenuto lo stesso successo dell'altra.

Coi moerri di seta laminata rossa ed azzurri, coi broccati a fondo bianco, ricamati di fili d'oro d'argento, si fanno ricchi abiti di stile per serata di gala. Meno per un pranzo, per un ricevimento in casa e fuori l'abito lungo con le maniche, senza scollatura, sarà sempre il più appropriato e quello che più facilmente si porta.

Ne ricordiamo uno in crepe di seta nera pesante, intero dietro, che si apre sul davanti un movimento di bolero coi due risvolti di pizzo di Burano, e un altro, pure di seta nera, aperto davanti, che viene agganciato al collo ed in vita da due fibbie bellissime, uguali, di un colore verde bruno. Entrambi deliziosi.

Dimentichiamo infine di dirvi che le chiusure d'ampio sostituiscono gli automatici ed i ganci, tanto negli abiti da giorno come in quelli da sera, però quando servono di guarnizione, non bisogna esagerare.

CALENDARIO

Calendar for October 14, 1936. Location: Trieste. Sunrise: 6:17. Sunset: 5:17.

14 ottobre 1937: posa dalla prima pietra dell'Arco dal Sempione in Milano.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Bollettino meteorico del 13 ottobre 1936-XIV: Barometro a 0 e mare ore 14: 760,23; ore 19: 759,94; Termometro centigrado ore 14: 13,8; ore 19: 10,1; Umidità relativa ore 14: 61; ore 19: 74; Nubi quantità ore 14: 0-10; ore 19: 0-10; Nubi forma ore 14: -; ore 19: -; Vento direzione ore 14: VNW; ore 19: NNW; Vento velocità ore 14: 9; ore 19: 4; Temperatura massima 14,6; minima 9,1.

Previsioni del tempo per il 14 ottobre

Versante adriatico e Val Padana orientale. Aumento nebulosità e qualche nebbia mattutina sulle Venezia. Altro cielo coperto con piogge e qualche formazione temporalesca. Venti orientali alquanto forti a raffiche. Costo dalmato moderato e quasi forti intorno greco. Istria o Veneto deboli e moderati maestrali. Pianura padana piuttosto forti intorno maestro. Costo romagnolo o marchigiano, mare agitato.

Il Dott. Grado

ricerca nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Veneree - Sifilitiche ELETTROTERTAPIA

Il Primario Dott. N. Caluzzi

specialista per le malattie della Pelle - Veneree - Sifilitiche VIA MASINGANO N. 6 PRIMO PIANO

# LO SPORT

## La grandiosa attività sportiva dei Fasci Giovanili nell'Anno XIV

ROMA, 13 ottobre. La grandiosa attività sportiva svolta dai Fasci Giovanili di Combattimento nel corso dell'Anno XIV (scato anno di fondazione del F.G.C.) è facilmente documentabile attraverso questo imponente specchio dei cifre statistiche:

**Atletica leggera** - Campionati di Fascio e provinciali: 10.680; giovani fascisti partecipanti 358.843. Corse camp. str. di Fascio provinciali di 207.878; giovani fascisti partecipanti 21.878. Gran Premio dei giovani (campionato) 6.8; giovani partecipanti 359.971. In totale si sono avute 21.381 manifestazioni di atletica leggera con la partecipazione di 92.771 giovani fascisti.

**Atletica pesante** - Manifestazioni di Fascio e provinciali 374 con la partecipazione di 42.8 giovani fascisti.

**Ciclismo** - Corse su strada 237; giovani fascisti partecipanti 71.730. Corse ciclo-camp. str. 858; giovani fascisti partecipanti 50.301. In totale 4975 manifestazioni ciclistiche con la partecipazione di 162.033 giovani fascisti.

**Ginnastica** - Campionati di Fascio e provinciali 537, con la partecipazione di 683 giovani fascisti.

**Nuoto** - Tiro dal nuoto 483; giovani fascisti partecipanti 17.478; Manifestazioni natatorie 695; giovani fascisti partecipanti 14.674. In totale 1093 manifestazioni di nuoto con la partecipazione di 32.062 giovani fascisti.

**Pugilato** - Manifestazioni organizzate: 814; con la partecipazione di 10.218 giovani fascisti.

**Sports invernali** - Campionati di Fascio, provinciali e di zona 660; fascisti partecipanti 15.091. Manifestazioni vario 718; giovani fascisti partecipanti 21.994.

In totale 1287 manifestazioni di sports invernali con la partecipazione di 41.995 giovani fascisti.

**Tiro a segno** - Eliminatore locali o provinciali 1065 con la partecipazione di 12.718 giovani fascisti.

**Scherma** - Manifestazioni organizzate 35, con la partecipazione di 2235 giovani fascisti.

**Canottaggio** - Manifestazioni organizzate 134, con la partecipazione di 2235 giovani fascisti.

**Pallacanestro** - Squadre costituite 2219; giocatori 22.735; incontri disputati 10.630.

**Rugby** - Squadre costituite 122; giocatori 3250; incontri disputati 610.

**Calcio** - Squadre costituite 1706; giocatori 27.212; incontri disputati 934,5.

**Alpinismo ed escursionismo** - Partecipanti 23.216.

Sono state inoltre praticate dai giovani fascisti le seguenti altre attività: motociclismo, hockey a rotelle, lumbrolo, tennis, tiro alla fune o tiro a volo.

to con la partecipazione di 32.062 giovani fascisti.

**Pugilato** - Manifestazioni organizzate: 814; con la partecipazione di 10.218 giovani fascisti.

**Sports invernali** - Campionati di Fascio, provinciali e di zona 660; fascisti partecipanti 15.091. Manifestazioni vario 718; giovani fascisti partecipanti 21.994.

In totale 1287 manifestazioni di sports invernali con la partecipazione di 41.995 giovani fascisti.

**Tiro a segno** - Eliminatore locali o provinciali 1065 con la partecipazione di 12.718 giovani fascisti.

**Scherma** - Manifestazioni organizzate 35, con la partecipazione di 2235 giovani fascisti.

**Canottaggio** - Manifestazioni organizzate 134, con la partecipazione di 2235 giovani fascisti.

**Pallacanestro** - Squadre costituite 2219; giocatori 22.735; incontri disputati 10.630.

**Rugby** - Squadre costituite 122; giocatori 3250; incontri disputati 610.

**Calcio** - Squadre costituite 1706; giocatori 27.212; incontri disputati 934,5.

**Alpinismo ed escursionismo** - Partecipanti 23.216.

Sono state inoltre praticate dai giovani fascisti le seguenti altre attività: motociclismo, hockey a rotelle, lumbrolo, tennis, tiro alla fune o tiro a volo.

### UOMINI E MOTORI DELL'ITALIA FASCISTA

## La strepitosa vittoria di Tazio Nuvolari nella „Coppa Vanderbilt“

NUOVA YORK, 13 ottobre. La grandiosa corsa automobilistica americana per la Coppa Vanderbilt è stata vinta in maniera superba, da Tazio Nuvolari, che per tutta la durata della prova, ha dominato nel suo gruppo di concorrenti. La affermazione italiana, ottenuta alla presenza di diecimila di migliaia di spettatori, è stata completata dal terzo posto occupato da Brivio. I due piloti italiani erano al volante delle Alfa Romeo 12 cilindri.

La corsa si è svolta con ritmo indavato, ma i corridori americani, per quanti sforzi facessero non sono riusciti a minacciare il primato italiano. Ogni passaggio di Nuvolari scatenava salve di applausi da parte degli spettatori. L'industria italiana si è affermata in maniera stupenda, e dal canto suo Nuvolari, vincitore dello sport fascista, ha dimostrato al pubblico americano quale sia l'abilità dei nostri piloti. Il suo modo di guidare infatti ha entusiasmato tutti, particolarmente per la sua compostezza, l'abilità con cui abborliva tutta la serie delle difficili curve disseminate lungo il percorso.

Il ematovano volante, ha doppiato un paio di volte tutti i concorrenti.

**Lo stile del vincitore**

Tazio Nuvolari, che per tutta la corsa ha rivelato una padronanza eccezionale del volante e una condotta di gara freddamente calcolata, ha vinto facilmente distanziando di oltre 12 miglia il secondo arrivato. Egli ha fatto sì che non una corsa da solo, perché non si era sceramente accigliato dai suoi concorrenti. I suoi tempi sono inferiori a quelli degli avversari per ben 74 dei 75 giri della gara, uno essendo andato a favore di Brivio quando ha dovuto sostare per fare rifornimento. Ciò rivela la sua regolarità non comune. Tazio Nuvolari vinco così 23.000 dollari per la vittoria assoluta e 7.000 dollari per i tempi migliori di 74 giri. A dare una dimostrazione concreta del vantaggio acquistato gradualmente da Nuvolari volò chiaro che quando alla fine del 42.º giro egli si è fermato per fare rifornimento e ricapillarsi un poco, il suo più diretto avversario era ancora quasi di due giri indietro di lui.

La vittoria di Nuvolari è stata la vittoria del pilota di classe migliore conquistata con stile perfetto e con intelligente tattica di corsa sfruttando razionalmente la maggiore potenza della macchina ed emulando in ogni parte del caratteristico tracciato i piloti americani maggiormente abituati a un tal genere di gara.

Tecnicamente il successo delle Alfa Romeo italiane è stato netto e il trionfo delle nostre macchine sarebbe stato più completo senza la banale sventura che ha attardato la macchina di Brivio e l'incidente di strada che ha colpito Farina. Le fasi della corsa hanno mostrato che non sarebbe stato infatti azardato pretendere che le tre Alfa Romeo si classificassero ai tre primi posti.

Come era previsto, l'avversario più pericoloso degli italiani è stato il francese Wimille su Bugatti, pilota di ottima classe con una vettura di tipo europeo. Le macchine americane e i loro piloti sono apparsi nel confronto nettamente inferiori come lo dimostra anche la classifica ottenuta da Bonner con una vecchia monoposto Alfa Romeo. Tra i piloti americani si sono distinti Wims, Liza e Ross.

La grandiosa corsa automobilistica americana per la Coppa Vanderbilt è stata vinta in maniera superba, da Tazio Nuvolari, che per tutta la durata della prova, ha dominato nel suo gruppo di concorrenti. La affermazione italiana, ottenuta alla presenza di diecimila di migliaia di spettatori, è stata completata dal terzo posto occupato da Brivio. I due piloti italiani erano al volante delle Alfa Romeo 12 cilindri.

La corsa si è svolta con ritmo indavato, ma i corridori americani, per quanti sforzi facessero non sono riusciti a minacciare il primato italiano. Ogni passaggio di Nuvolari scatenava salve di applausi da parte degli spettatori. L'industria italiana si è affermata in maniera stupenda, e dal canto suo Nuvolari, vincitore dello sport fascista, ha dimostrato al pubblico americano quale sia l'abilità dei nostri piloti. Il suo modo di guidare infatti ha entusiasmato tutti, particolarmente per la sua compostezza, l'abilità con cui abborliva tutta la serie delle difficili curve disseminate lungo il percorso.

Il ematovano volante, ha doppiato un paio di volte tutti i concorrenti.

**Lo stile del vincitore**

Tazio Nuvolari, che per tutta la corsa ha rivelato una padronanza eccezionale del volante e una condotta di gara freddamente calcolata, ha vinto facilmente distanziando di oltre 12 miglia il secondo arrivato. Egli ha fatto sì che non una corsa da solo, perché non si era sceramente accigliato dai suoi concorrenti. I suoi tempi sono inferiori a quelli degli avversari per ben 74 dei 75 giri della gara, uno essendo andato a favore di Brivio quando ha dovuto sostare per fare rifornimento. Ciò rivela la sua regolarità non comune. Tazio Nuvolari vinco così 23.000 dollari per la vittoria assoluta e 7.000 dollari per i tempi migliori di 74 giri. A dare una dimostrazione concreta del vantaggio acquistato gradualmente da Nuvolari volò chiaro che quando alla fine del 42.º giro egli si è fermato per fare rifornimento e ricapillarsi un poco, il suo più diretto avversario era ancora quasi di due giri indietro di lui.

La vittoria di Nuvolari è stata la vittoria del pilota di classe migliore conquistata con stile perfetto e con intelligente tattica di corsa sfruttando razionalmente la maggiore potenza della macchina ed emulando in ogni parte del caratteristico tracciato i piloti americani maggiormente abituati a un tal genere di gara.

Tecnicamente il successo delle Alfa Romeo italiane è stato netto e il trionfo delle nostre macchine sarebbe stato più completo senza la banale sventura che ha attardato la macchina di Brivio e l'incidente di strada che ha colpito Farina. Le fasi della corsa hanno mostrato che non sarebbe stato infatti azardato pretendere che le tre Alfa Romeo si classificassero ai tre primi posti.

Come era previsto, l'avversario più pericoloso degli italiani è stato il francese Wimille su Bugatti, pilota di ottima classe con una vettura di tipo europeo. Le macchine americane e i loro piloti sono apparsi nel confronto nettamente inferiori come lo dimostra anche la classifica ottenuta da Bonner con una vecchia monoposto Alfa Romeo. Tra i piloti americani si sono distinti Wims, Liza e Ross.

### DALLA PROVINCIA

#### Da Dignano

**Il nuovo Presidente della Congregazione di Carità**

DIGNANO, 13 ottobre. A sostituire il camerata Matteo Bertini, che ha lasciato Dignano per motivi professionali, nella carica di Presidente della locale Congregazione di Carità, è stato chiamato il camerata Giovanni Fioranti.

Al nuovo Presidente formuliamo i voti migliori perché l'opera, alla quale si accinge con i migliori frutti.

**VI. Annuale della fondazione del FF.GG.CC.** - Domenica, Dignano ha celebrato il VI. Annuale della Fondazione dei Fasci Giovanili di Combattimento. Una cerimonia semplice ed austera ha avuto luogo al mattino: una rappresentanza del nostro Fascio Giovanile ha reso omaggio alla lapide dell'Eroe N. Ferro. Quindi i giovani fascisti si sono raccolti nella sede del Fascio Giovanile dove l'Aiutante Maggiore in rappresentanza del Comandante che si trovava a Roma, ha spiegato ai giovani in breve sintesi il significato della celebrazione dell'annuale del FF.GG.CC., che quest'anno ha ricevuto la sua consacrazione in Roma al cospetto del Duce. La suggestiva cerimonia si è iniziata e chiusa con gridi di «Viva il Re Imperatore», «Viva il Duce del Fascismo».

**Traslazione dell'immagine della Madonna della Salute** - Qualche mese fa era stata tolta dalla chiesa della Madonna della Salute l'immagine della Santa, perché dovevano essere fatti dei lavori di restauro alla chiesa medesima. L'immagine sacra è stata traslata domenica scorsa, con una processione che partiva dal nostro Duomo raggiunse la località «Madonna della Salute» dove si situava la chiesa. Accompagnata da una processione la nostra banda dei «Dopolavoro» e seguiva un'imponente folto di fedeli. Nella chiesa della Madonna della Salute venne officiata una messa alla quale intervennero tutti coloro che avevano preso parte alla processione.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITORIALE ISTRIANA. Dir. On. GIOVANNI MARACCHI. Red. capo resp.: Ruggiero Pasquelli.

**ACQUA DI ROMA**

colica affezioni private specialità per ritenere di acqua e acqua minerali in paesi giurati i primitivi acque minerali, contiene a loro merito sono menzionate in tutte le pubblicazioni. Direzione Generale: Roma, Via Nazionale 100. Direzione Locale: Roma, Via Nazionale 100. Direzione Provinciale: Roma, Via Nazionale 100. Direzione Regionale: Roma, Via Nazionale 100. Direzione Nazionale: Roma, Via Nazionale 100.

### AVVISI ECONOMICI

**«ACQUATOR»** - prodote nazionale - buon gusto e morbidezza a prezzi convenienti. Visitate il nostro deposito di cucina a legna, gas, bollitori a gas, lavandini, scolapiatti. F. I. A. S. - Via Cacia 20 - 4809P

**ATTENTI!**

Sono arrivate tre vagone delle rinomate

**Sinte e coccino „Becchi“**

Chiedi belamenti „BECCHI“ e respingete ogni altra marca con denominazione straniera.

**Stufe e coccino „Becchi“**

sono insuperabili per rendimento, durata e bellezza.

**Cucine e stufe „Becchi“**

trovate solamente via

**KALLMUS - Pola - Via Mazzini 7**

**Gli orari delle avioinee in vigore dal 4 ottobre 1936**

**Trieste Pola Lussino Zara Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)**

8.00 p.	Trieste	n. 15.40
8.35 p.	POLA	p. 15.05
8.50 p.	POLA	n. 14.50
9.10 n.	Lussino	p. 14.20
9.30 p.	Lussino	n. 14.20
9.45 n.	Zara	p. 13.55
10.10 p.	Zara	n. 13.25
11.05 n.	Ancona	p. 12.30

In coincidenza con la suddetta linea:

11.50 p.	Ancona	n. 11.30
13.20 n.	Roma	p. 10.-

**Fiume-Venezia (con coincidenza da e per l'Europa Centrale)**

8.00 p.	Fiume	n. 15.40
8.30 n.	POLA	p. 15.10
8.40 p.	POLA	n. 14.55
9.25 n.	Venezia	p. 14.10

**Linea Trieste Venezia Giornaliera (Esclusa la domenica)**

12.40 p.	Trieste	n. 11.05
13.15 n.	Venezia	p. 10.30

In coincidenza con la suddetta linea:

13.50 p.	Venezia	n. 9.55
15.45 n.	Roma	p. 8.-

**Il servizio del motore è gratuito. Funziona pure una speciale servizio di autovetture.**

**Gli uffici e la direzione della Scuola di Pola si trovano in Piazza Vittorio Emanuele III.**

**Acquisti d'occasione**

La parola L. 0.20, minimo L. 2 O

**ACQUISTEREBBERE** arredo bivo-mere «Oliver» Slogonia Michele negoziatore Allura. 47470

**ACQUISTERE** se occasione tina oppure botta usate per inacidire. Indirizzo «Corriere». 48090

**Commercio e Industria**

La parola L. 0.40, minimo L. 4 P

**RADIO**, riparazioni, accumulazione, centrali, garanzia, perfezione. Soltanto GELMI. 4769P

**PERMANENTI** complete, elettrico L. 10, senza fili 15, ondulazioni accurate 2.50. Salone Valerio. 4804P

**CINE GARIBALDI**

La commovente edisese di due bimbi è raccontata in

**Come don Chisciotte**

con scene unali e patetiche, intercalati da fresche sfumature d'ilarante glocodità tal che il film interessa, avvincente, commovente e rallegra insieme, dalle prime alle ultime scene. Non dimenticate mai e la vicenda e l'interpretazione di

**Dikie Moore**

**Sally Martin**

IN CHIUSA:

**Meglistoni cartoni animati**

ORARIO:

4.40, 6.20, 8, 9.45

IN ATTESA:

**Martha Eggerth**

in

**„Clò-Clò“**

di Franz Lehár

**PILLOLE S.FOSCO**

DEL PROVINO I

in 200 ANNI IL FARMACIA S.FOSCO ANTIDOTTORALI TERAPIE SERRAVALLO Un collaccio di 50 pillole L.O.S.O. Sottile e di facile assunzione. Una scatola di 50 pillole L.S.15. prezzo ogni confezione Farmacia S.FOSCO. Farmacia PINKI VENEZIA S.FOSCO.

Aut. Profetti N. 1832 - Venezia 5 febbraio 1935 XIII.

**CINE GARIBALDI**

La commovente edisese di due bimbi è raccontata in

**Come don Chisciotte**

con scene unali e patetiche, intercalati da fresche sfumature d'ilarante glocodità tal che il film interessa, avvincente, commovente e rallegra insieme, dalle prime alle ultime scene. Non dimenticate mai e la vicenda e l'interpretazione di

**Dikie Moore**

**Sally Martin**

IN CHIUSA:

**Meglistoni cartoni animati**

ORARIO:

4.40, 6.20, 8, 9.45

IN ATTESA:

**Martha Eggerth**

in

**„Clò-Clò“**

di Franz Lehár

**PILLOLE S.FOSCO**

DEL PROVINO I

in 200 ANNI IL FARMACIA S.FOSCO ANTIDOTTORALI TERAPIE SERRAVALLO Un collaccio di 50 pillole L.O.S.O. Sottile e di facile assunzione. Una scatola di 50 pillole L.S.15. prezzo ogni confezione Farmacia S.FOSCO. Farmacia PINKI VENEZIA S.FOSCO.

Aut. Profetti N. 1832 - Venezia 5 febbraio 1935 XIII.

**POLITEAMA CISCUTTI**

Oggi 14 ottobre

GRANDIOSO DEBUTTO DELLA COMPAGNIA

**BIXIO RIBECCHI**

**Roma Imperiale**

franta in un atto e sette quadri di G. ORIENTI che verrà interpretata dai componenti della Compagnia della quale fanno parte:

**GIANNA DELLE ANDE** prima donna brillante  
**RINA RICOAVI** donna  
**INES BENVENUTI** caratterista e tipa

**MITI SIRIAM** debutto  
**AZURREA** geniale primaria  
**LINA BONARUTI** geniale

**BIXIO RIBECCHI** comico

**FABIO FABIANI** comico  
**GIOVANNI CECCHETTI** comico

**MANZETTI FERRUCCIO** caratterista

**NINO FIORENTI** cantante  
**DINO ROMANI** cantante

**DUO FOLGORE** duo

**BALLETTO PRODOTTO NAZIONALE**

Maestro Direttore d'orchestra A. ROSSI - Scenaria, recitato dalle Dime „Lola Meyer“ e Ribecchi-Bonaruti Roma

Repertorio esclusivo

SULLO SCHERMO:

**Cavaliere Lagardère**

**DOMANI:**

**„Cercasi onestà“**

Rivista in un atto e sette quadri

Chiederà lo spettacolo il film:

**Peg del mio cuore**

PREZZI SOLITI

**SALA UMBERTO**

ANCORA OGGI

si potrà ammirare l'autentico capolavoro di

**Antonio Gandusio**

in teatro che ha dominato tre secoli

**„L'antenato“**

Passato e presente, due facce diverse del primo scintillante film!

PRINCIPIA alle ore:

4.30 - 6.20 - 8.05 - 10

DOMANI:

Derry Zadnak presenterà una sensazionale film della 29th Century-Fox

**STERMINATELI SENZA PIETA'**

Richard Widmark - Cesar Romero - Bruce Cabot

Vino di China ferruginoso

**Serravallo**

Tonico Ricostituente

stimola l'appetito  
rigenera il sangue  
rinforza l'organismo

J. Serravallo-Trieste

Si trova nelle farmacie

**Leggelo il „Corriere Istriano“**

Con OGGI mercoledì 14 corr.

**CINEMA „ARENA“**

inizia la sua trionfale stagione cinematografica invernale.

Al pubblico polso di tutte le categorie, che ormai con una crescente simpatia si orienta verso questo familiare ambiente, la Direzione promette di presentare i migliori capolavori della produzione nazionale e straniera.

La stampa di tutto il mondo ha scritto:

**Voglio essere amata**

è la più magnifica, la più deliziosa creazione di:

**CLAUDETTE COLBERT**

Il film destinato a superare tutti i precedenti successi di questa grande nostra bonamiana.

O G G I dalle ore 3 in poi

**Voglio essere amata**

ha la sua trionfale „premiere“

In preparazione:

un altro colossale capolavoro russo:

**Donne e carnefici**